

Verifica: strumenti e tempi

In tema di strumenti di verifica vengono definite le seguenti modalità:

- **Verifica di partenza:** effettuata all'inizio dell'a.s. consiste in questionari chiusi o aperti, prove scritte non strutturate o strutturate, colloqui ecc.
- **Verifiche trasversali:** prove parallele da effettuare nelle classi per valutare il livello di apprendimento delle competenze.
- **Verifiche formative:** effettuate in itinere e volte a cogliere i livelli di apprendimento di ciascun allievo e a controllare l'efficacia dell'azione educativa e il processo di apprendimento
- **Verifiche sommative** intermedie e finali: effettuate mediante prove orali, aventi per oggetto argomenti complessi e comprendenti, ove opportuno, tematiche interdisciplinari; prove scritte, grafiche e pratiche a carattere riepilogativo di unità didattiche e di blocchi tematici, per accertare il livello di apprendimento da parte degli alunni degli obiettivi prefissati.

La verifiche dovranno tenere conto delle seguenti esigenze e criteri:

- Nella stessa settimana non potranno essere programmati, di norma, più di sei compiti in classe e non più di un compito in classe al giorno.
- I compiti in classe dovranno essere corretti, classificati e sottoposti alla presa d'atto da parte degli alunni entro 15 giorni dall'effettuazione e comunque prima dell'effettuazione della prova scritta successiva;
- Il voto assegnato agli alunni dovrà essere comunicato in maniera esplicita subito dopo ogni prova orale
- Ogni docente effettuerà le prove di verifica nel corso dell'anno senza concentrare le prove nella fase finale dei due periodi didattici.
- Nell'ultima settimana del primo trimestre e nell'ultima settimana di scuola possono essere effettuate solo valutazioni scritte/orali o grafiche/pratiche ulteriori rispetto al numero minimo di valutazioni previsto dal PTOF.
- Entro il termine del trimestre (22 dicembre) devono essere inserite nel registro elettronico le valutazioni dei compiti scritti/grafici/pratici.

Valutazione

Il numero minimo di verifiche sommative periodiche deve essere:

- nel primo periodo (trimestre):
 - almeno due verifiche per discipline con un voto (orale, scritto, grafico, pratico)
 - almeno quattro verifiche complessive, per discipline con due voti
 - almeno cinque verifiche complessive, per discipline con tre voti.
- nel secondo periodo (pentamestre):
 - almeno tre verifiche per discipline con un voto (orale, scritto, grafico, pratico)
 - almeno cinque verifiche complessive, per discipline con due voti
 - almeno sei verifiche complessive, per discipline con tre voti.

La valutazione avviene applicando i seguenti principi

- potenziare la valutazione diagnostica formativa (volta a valutare l'iter di apprendimento);
- verificare il raggiungimento, da parte degli alunni, degli obiettivi minimi di conoscenza fissati nelle riunioni disciplinari ed in quelle dei singoli Consigli di Classe;
- verificare le procedure, l'efficacia e gli obiettivi di insegnamento.

Gli strumenti, scelti liberamente dai Docenti, devono comunque garantire:

- chiarezza dei quesiti;
- oggettività di proposta



ALLEGATO: criteri di valutazione comuni**Tipologie di prove per le varie discipline**

Nel biennio è intervenuto il MIUR che ha disposto per tutti gli indirizzi le seguenti tipologie di prove

MATERIA	scritto	orale	pratico	grafico
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	X	X		
<i>Lingua inglese</i>	X	X		
<i>Storia</i>		X		
<i>Matematica</i>	X	X		
<i>Diritto ed economia</i>		X		
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)</i>		X		
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>		X	X	
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		X	X	
<i>Scienze motorie e sportive</i>		X	X	
<i>Geografia</i>		X		
<i>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</i>		X		X
<i>Tecnologie informatiche</i>		X	X	
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>		X		

Il docente tecnico pratico assegna il voto delle prove pratiche, come previsto dalla normativa.

Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: il voto è concordato tra il docente teorico e ITP

Per il triennio, relativamente alle materie di indirizzo, i dipartimenti hanno concordato le seguenti tipologie:

INDIRIZZO	MATERIA	scritto	orale	pratico	grafico
<i>Meccanica</i>	<i>Meccanica macchine ed energia</i>	X	X	X	
	<i>Sistemi e automazione</i>	X	X	X	
	<i>Tecnologie meccaniche e di processo</i>		X	X	
	<i>Disegno e progettazione</i>	X	X		X
<i>Elettronica-Elettrotecnica</i>	<i>Tecnologie e progettazione dei sistemi elettrici ed elettronici</i>	X	X	X	
	<i>Elettronica elettrotecnica</i>	X	X	X	
	<i>Sistemi</i>	X	X		
<i>Informatica e Telecomunicazioni</i>	<i>Tecnologie e progettazione dei sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>		X	X	
	<i>Informatica</i>	X	X	X	
	<i>Telecomunicazioni</i>	X	X	X	
	<i>Sistemi e reti</i>	X	X	X	
	<i>Gestione progetto</i>		X		
<i>Chimica</i>	<i>Tecnologie chimiche</i>	X	X		X
	<i>Chimica analisi</i>		X	X	
	<i>Chimica organica</i>		X	X	



ALLEGATO: criteri di valutazione comuni

CAT	<i>Progettazione costruzioni impianti</i>	X	X	X	
	<i>Geopedologia Economia Estimo</i>	X	X		
	<i>Topografia</i>	X	X	X	
	<i>Gestione del cantiere e sicurezza</i>		X	X	
	<i>Tecnologia del legno nelle costruzioni</i>	X	X	X	X

Il docente teorico e il docente tecnico pratico collaborano nello svolgimento delle attività didattiche in modo da realizzare attività di laboratorio coerenti con gli argomenti teorici e con quanto previsto in fase di programmazione. Di norma è il DTP che assegna il voto delle prove pratiche.

Estimo nella classe terza ha solo il voto orale, mentre è scritto e orale in quarta e quinta.

